

IL RESPONSABILE DELLA III AREA

Premesso che

- la L.R. 14/04/06 n. 14 all'art. 3 comma 1 ter ha stabilito che nel territorio della Regione Siciliana trovano applicazione, in quanto compatibili, ed ove non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla legge 21/11/2000 n. 353 e s.m.i., nonché al D. Lgs. 18/05/01 n.227;
- la Legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10, modificato dal comma 173 dell'art. 4 della legge 14/12/2003 n. 350, quanto segue:
 1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.
 2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n. 3606 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della Regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione", il Capo Dipartimento della protezione civile viene nominato Commissario delegato;
- con Decreto n. 1/2007 il Commissario Delegato stabilisce all'art. 3 recante "Istituzione e aggiornamento del catasto incendi" punto 1 che "I soggetti attuatori, , provvedono, con la massima urgenza, a richiedere ai sindaci dei comuni se abbiano provveduto all'istituzione del catasto incendi comunale omissis.....";
- CONSIDERATO che tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art. 7 della citata OPCM 3606/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art. 10 della L. 353/2000, e che pertanto il catasto dei soprassuoli percorsi da incendio può essere istituito anche in mancanza del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui all'art. 3, comma 1 della Legge medesima;
- in ottemperanza alle norme citate l'Ufficio ha attivato le procedure di accesso alla banca dati del sistema informativo Forestale della Regione Siciliana (SIF) e della Rete Natura 2000 della Regione Siciliana, al fine dell'individuazione delle aree percorse da incendi e delle tipologie di

soprassuolo rilevate nelle predette aree e ha provveduto all'elaborazione del catasto incendi con i dati mesi a disposizione del SIF relativi agli incendi verificatisi dal 2010 al 2014;

- sono state elaborate le tavole, su base catastale, nelle quali sono cartografate, all'interno del perimetro dell'incendio, le aree il cui uso del suolo è di tipo bosco o di tipo pascolo oggetto di apposizione del vincolo, escludendo le aree in uso al Corpo Forestale della Regione Siciliana ed al Demanio dello Stato già oggetto di vincoli boschivi;
- a seguito delle sopra descritte elaborazioni si è proceduto infine all'estrazione dell'elenco delle particelle percorse dal fuoco, oggetto di apposizione dei vincoli, distinte per anno e per foglio;

Dato atto che:

- con det. n.n.228-231-232-233 del 15/4/2015 venivano individuate le aree percorse dagli incendi negli anni 2010-2011-2013-2014, pubblicando il relativo avviso sul sito dal 21/4/2015 al 21/5/2015
- con det. n.258 del 04/05/2015 venivano individuate le aree percorse dagli incendi nell'anno 2012, pubblicando il relativo avviso sul sito dal 26/6/15 al 26/7/15

Atteso che occorre provvedere all'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco per gli anni dal 2010 al 2014, così come riportato negli elenchi e nella cartografia facenti parte integrante della stessa;

Dato Atto

- che ai sensi dell'art. 10 comma 2° della legge 21.11.2000 n. 353, l'elenco dei predetti soprassuoli è stato esposto per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni, come risulta da attestazione del messo comunale;
- che, decorso tale termine, i Comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi 60 giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- che, a norma di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 della L. 353/2000, i Comuni possono avvalersi, per la stesura del catasto comunale e l'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dalla L. 353/2000, dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, che pubblica i dati sul portale internet SIM, Sistema Informativo della Montagna;
- che si rende necessario provvedere a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, e in particolare a predisporre la cartografia su base catastale con la perimetrazione delle aree da sottoporre a vincolo nonché gli elenchi delle particelle percorse dal fuoco da pubblicare all'albo pretorio comunale per la raccolta di eventuali osservazioni;

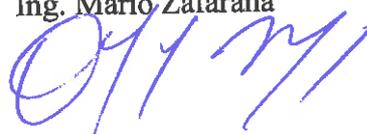
Considerato:

- che il Corpo Forestale dello Stato effettua le rilevazioni dei dati relativi alle aree incendiate tramite apparecchiature satellitari che, collegate al Sistema Informativo della Montagna (SIM), restituiscono il perimetro dell'incendio riportato su mappa catastale e su ortofoto, l'elenco delle particelle catastali e la qualità di coltura interessate dall'incendio;
- che, sulla base di tali rilevazioni, sono stati predisposti i seguenti documenti:
 - elenco particelle candidate ad essere incluse nel Catasto delle aree percorse da incendi dall'anno 2010 all'anno 2014, ed in particolare:
 - con det. n.n.228-231-232-233 del 15/4/2015 venivano individuate le aree percorse dagli incendi negli anni 2010-2011-2013-2014, pubblicando il relativo avviso sul sito dal 21/4/2015 al 21/5/2015
 - con det. n.258 del 04/05/2015 venivano individuate le aree percorse dagli incendi nell'anno 2012, pubblicando il relativo avviso sul sito dal 26/6/15 al 26/7/15
 - cartografie catastali di individuazione delle predette particelle, parte integrante del presente atto ma non materialmente allegate;
- Visti • i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000,

Il Redattore
Mario Lo Re



Il Responsabile della 3° Area Tecnica
Ing. Mario Zafarana



Propone di Deliberare

- 1. Di approvare l'elenco delle aree candidate ad essere incluse nel Catasto incendi *ANNI -2010-2011-2012-2013-2014*. costituito dalle particelle catastali indicate nelle determinazioni:
 - n.n.228-231-232-233 del 15/4/2015 anni 2010-2011-2013-2014,
 - n.258 del 04/05/2015 anno 2012

e come meglio individuate nelle cartografie su base catastale che fanno parte integrante del presente atto, ma che non vengono materialmente allegate, rimanendo depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

- Di apporre sulle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco i seguenti vincoli di legge:

per anni 15 la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;

per anni 10 è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;

per anni 5 è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;

- Dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.
- Trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, al Corpo Forestale della Regione Siciliana ed al Responsabile del Servizio Urbanistica.

Il Presidente illustra la proposta e fa presente che fin dal 2008 non è mai stato approvato il piano in argomento, pur se esistono agli atti diverse sollecitazioni da parte della Prefettura, in particolare l'ultima nota del Prefetto Cannizzo del 17 febbraio 2015. A seguito di tale nota, nonostante le ripetute sollecitazioni con successivi atti da parte della Commissione Straordinaria, soltanto nel mese di settembre 2015 il Responsabile dell'UTC con nota prot. 11044 del 30/09/2015 ha trasmesso una proposta che comprende ben 4 determinazioni relativi agli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 (vedi documentazione allegata) in cui vengono individuate indistintamente tutte le aree colpite da incendi. Il Presidente comunica altresì che a seguito di formale istruttoria della deliberazione, avvalendosi anche dei pareri verbali del legale del Comune, nonché di attività istruttoria presso l'assessorato competente, è pervenuta alla decisione di ritrasmettere l'atto al Responsabile dell'Area Tecnica al fine di verificare quanto contenuto nella proposta e fare un confronto fra le aree censite e facenti parte delle determinazioni dirigenziali n. 228 del 15/04/2015, 231 del 15/04/2015, 258 del 04/05/2015, 232 del 16/04/2015 e 233 del 16/04/2015 e lo studio agricolo forestale, redatto a supporto del PRG, dal dott. agronomo Ippolito Maurizio nell'anno 2008.

Quanto sopra si ritiene necessario e propedeutico proprio all'approvazione di vincoli di inefficacità assoluta ai sensi delle norme vigenti.

Si ritiene necessario anche che detta verifica tenga conto dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

Pertanto propone di sospendere la discussione e di rinviarla previa verifica di quanto richiesto.

Il Consigliere D'Ippolito si associa alla proposta, in quanto anche la III Commissione Consiliare aveva deciso in tal senso.

Si passa alla votazione:

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con numero **11** voti favorevoli su n. **11** consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

di approvare la proposta di trasmissione degli atti all'UTC per le motivazioni sopra espresse.

Prefettura Palermo
Prot. Uscita del 27/01/2015
Numero: 0007226
Classifica: 32.05



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area 5 - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Copia CS

P.E.C.

27 gennaio 2015

*30/1/2015
URGENTE*

*Copia al r. Sep. Com. le
all'Ing. Zafarana e al Gen.
Treino*

Sigg. Sindaci e Commissari dei
Comuni della Provincia di
Palermo

533/51
1

e, per conoscenza

UFFICIO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE Provincia di Palermo
28 GEN. 2015
RECELA ENTRATA N. 1072
CL

Sig. Dirigente Generale
Dipartimento Regionale Protezione Civile

Sig. Dirigente Generale
Corpo Forestale Regione Siciliana

Comandante Provinciale dei Vigli del Fuoco

Palermo

*Perlam alle
Com. in nome
Com. p.c. e
autorizz. all' f-v.
Congiunta*

OGGETTO: Lotta agli incendi boschivi anno 2015.
"Catasto incendi" - "Piani comunali incendi d'interfaccia"

In vista della prossima stagione estiva, si rende necessario, al fine di assicurare la massima efficienza del "sistema di protezione civile", assumere ~~specifiche iniziative dirette al raggiungimento~~ dell'obiettivo comune di ridurre il rischio di incendi boschivi e di mitigarne le conseguenze con particolare riferimento alla tutela della pubblica incolumità.

A tal riguardo, contestualmente alle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi demandate alle Regioni, si segnala l'esigenza che, in ambito locale, ciascuna Amministrazione concorra al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei rischi connessi al propagarsi degli eventi incendiari.

M

In particolare, si richiama l'attenzione sul contenuto dell'art.10 della legge quadro nr.353/2000 che prevede un vincolo conformativo sulle aree percorse dalle fiamme, stabilendo una serie di divieti, prescrizioni e sanzioni, quale ad es. il divieto di edificazione della durata decennale. Lo stesso articolo, al comma 2, attribuisce ai Comuni l'obbligo di procedere alla ricognizione del territorio colpito da incendi e alla istituzione di un apposito catasto dei terreni percorsi dal fuoco (avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale), che deve essere aggiornato annualmente.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area 5^a - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Pertanto, si prega di far conoscere gli estremi dell'atto deliberativo da cui risulti l'effettiva revisione ed aggiornamento dei dati contenuti nel citato catasto comunale, riguardante gli incendi boschivi.

Con l'occasione, si fa presente che, ai sensi dell'art.1, comma 9, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 in data 28 agosto 2007, vige l'obbligo, in capo ai Sindaci, di predisporre i piani comunali di emergenza per il rischio di incendi d'interfaccia, che prevedano, tra l'altro, la perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi.

Di conseguenza, nel rammentare che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha fornito, in passato, a tutti gli 82 Comuni di questa Provincia gli indispensabili supporti informatici e cartografici per la redazione del Piano di che trattasi, secondo il modello speditivo appositamente predisposto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, si prega di voler fornire cortesi e puntuali notizie circa l'aggiornamento dei medesimi piani comunali di emergenza per il rischio incendi d'interfaccia, alla luce anche delle risultanze di cui alla revisione del catasto comunale per gli incendi boschivi.

I Signori Sindaci, nella qualità di Autorità Locali di protezione civile, sono pregati, altresì, di dare comunicazione di quanto sopra, oltre che a questa Prefettura, anche al Servizio Antincendi Boschivi del Corpo Forestale Regionale - con particolare riferimento alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi, ai fini della redazione annuale delle "Linee Guida per la lotta agli incendi d'interfaccia" da parte del medesimo Servizio - nonché al Dipartimento Regionale della Protezione Civile e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Il Responsabile dell'Area
(Salvatore Mangano)

Il PREFETTO
(Cassizzo)

Stamini 220

573/51
2

4



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551600 – fax 0921.688205

Sito Internet : [www.comune .polizzi .pa .it](http://www.comune.polizzi.pa.it)

Prot. n. 1851 del 17 febbraio 2015

→ Al Signor Dirigente dell'U. T. C.
Ing. Mario Zafarana
S E D E

e p. c. Al Sovraordinato della III Area Tecnica
Geom. Giuseppe Traina
S E D E

Al Signor Segretario Comunale
Avv. Giovanni Impastato
S E D E

OGGETTO : Lotta agli incendi boschivi anno 2015. "Catasto incendi" - "Piani comunali incendi d'interfaccia" - Atto d' indirizzo -

Con riferimento alla prefettizia n. 0007226 del 27.01.2015, allegato 1, si sollecita la predisposizione degli atti richiesti dalla Prefettura di Palermo, relativi a quanto in oggetto indicato.

Al riguardo, la S. V. vorrà entro il termine di giorni venti dalla data del presente atto di indirizzo procedere alla predisposizione, previa la rigorosa osservanza di tutte le indicazioni e le norme menzionate nella succitata prefettizia, all'aggiornamento del piano comunale "incendi d'interfaccia".

Quanto sopra al fine di consentire poi, l'adozione da parte di Questa ^{Commissione} ~~Prefettura~~ del relativo atto deliberativo.

Si confida nel puntuale riscontro.



Per la Commissione Straordinaria
Dr. Baldassare Ingoglia – Dr. Salvatore Di Marca



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

(Prov. Palermo)

Via G. Garibaldi, 13 – CAP 90028

Tel. 0921551600 — Fax 0921688205

C.F.83000690822 - P.I.02785040821 - cod.Istat 059

comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it – protocollo@comune.polizzi.pa.it

Prot. N. 11044 del 30/09/2015



Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

Sede

Oggetto: Catasto incendi,

Ad evasione della disposizione nota prot. n.1851 del 17/02/2015, della Commissione Straordinaria. Si trasmette per i provvedimenti di propria competenza proposta di deliberazione **CATASTO INCENDI BOSCHIVI: APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO DELLE AREE BOScate E DEI TERRENI LIMITROFI A DETTE AREE PERCORSI DA INCENDIO ANNI ~~2008-2009~~ 2010-2011-2012-2013-2014.** con relativi allegati.

Il Redattore
Mario Lo Re

Il Responsabile della 3° Area Tecnica
Ing. Mario Zafarana

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Santina Maria Cascio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Arianna Napoli

Cascio Santina

Arianna Napoli

Pubblicata all'albo pretorio online il 11/01/2016 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 11/01/16 al 26/01/16 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____